



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 2, sullo schema di decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante l'approvazione del Piano generale della mobilità ciclistica (PGMC) 2022-2024.

REP. ATTI N. 139/CU DEL 3 AGOSTO 2022

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna Seduta del 3 agosto 2022

VISTO la legge 11 gennaio 2018, n. 2, recante "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica".

VISTO l'articolo 3, comma 1, della sopracitata legge che recita: "In vista degli obiettivi e delle finalità di cui all'articolo 1, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è approvato il Piano generale della *mobilità ciclistica*";

VISTA la nota prot. DAR n.12057 del 26 luglio 2022, diramata il 27 luglio 2022, con prot. DAR n.12184, con la quale il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha trasmesso lo schema di decreto indicato in oggetto per l'acquisizione dell'intesa in Conferenza Unificata;

VISTA la nota del 28 luglio 2022, acquisita al prot. DAR n. 12284, diramata in pari data con prot. DAR n. 12292, con la quale le Regioni hanno trasmesso il documento contenente le osservazioni approvate dalla Commissione IMGT sul provvedimento in esame;

VISTO il parere favorevole allo schema di decreto interministeriale, trasmesso dal Ministero della Cultura con nota del 1° agosto 2022, acquisita al prot. DAR n.12472 e diramata in pari data dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza con prot. DAR n.12481;

VISTE le ulteriori osservazioni e proposte di modifica al provvedimento da parte del coordinamento tecnico, trasmesse in data 1° agosto 2022, acquisite al prot. DAR n.12482, in vista dell'incontro tecnico previsto;

VISTI gli esiti della riunione, tenutasi in data 1° agosto 2022, nel corso della quale sono state esaminate le osservazioni e richieste da parte di Regioni, ANCI e MEF, recepite dal MIMS che si è impegnato ad inviare una nuova versione del provvedimento aggiornato secondo quanto discusso nell'incontro;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

VISTA la nota prot. DAR n.12590 del 2 agosto 2022, diramata in pari data, con prot. DAR n.12595, con la quale il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha trasmesso una nuova versione dello schema di decreto interministeriale aggiornato secondo quanto discusso nell'incontro del 2 agosto 2022;

VISTO il parere favorevole allo schema di decreto interministeriale, trasmesso dal Ministero del turismo con nota del 2 agosto 2022, acquisita al prot. DAR n.12644 e diramata in pari data, dall'Ufficio di Segreteria della Conferenza, con prot. DAR n.12673;

VISTI gli esiti dell'odierna Seduta di Conferenza, nell'ambito della quale:

- le Regioni hanno espresso l'intesa sull'ultima versione del testo che recepisce le proposte tecniche regionali e con la richiesta al Governo di impegnarsi ad affrontare al più presto tutte le problematiche relative agli assetti proprietari delle ciclovie nazionali, alla loro gestione e manutenzione con previsione dei relativi finanziamenti, di cui al documento che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante (All. 1);
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole;
- l'UPI ha espresso avviso favorevole, auspicando che le Province possano avere un ruolo di coordinamento dei Piani urbani della mobilità sostenibile a livello provinciale;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e di ANCI e UPI;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 2, sullo schema di decreto Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante l'approvazione del Piano generale della mobilità ciclistica (PGMC) 2022-2024.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Firmato digitalmente da
SINISCALCHI
ERMENEGILDA
C=IT
O= PRESIDENZA
CONSIGLIO DEI
MINISTRI

Il Presidente
On. Mariastella Gelmini



Firmato digitalmente da GELMINI
MARIASTELLA
C=IT
O= PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

22/157/CU05/C4

3/8/2022



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE RECANTE L'APPROVAZIONE DEL PIANO
GENERALE DELLA MOBILITÀ CICLISTICA (PGMC) 2022-2024**

Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 11 gennaio 2018, n. 2

Punto 5) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e Province autonome esprime l'intesa sull'ultima versione del testo, che recepisce le richieste tecniche regionali e con la richiesta al Governo di impegnarsi ad affrontare al più presto tutte le problematiche relative agli assetti proprietari delle ciclovie nazionali, alla loro gestione e manutenzione con previsione dei relativi finanziamenti.

La Conferenza, inoltre, evidenziando la necessità immediata di risorse per la progettazione di fattibilità, che consentano la realizzazione effettiva del Piano, considerato che la 'Rete Bicalitalia' è composta dalle ciclovie di interesse nazionale, *le cui infrastrutture costituiscono infrastrutture di interesse strategico nazionale* ai sensi dell'art.4, legge n. 2/2018, chiede che il Governo si impegni formalmente a dare priorità alle ciclovie nazionali in sede di prossimo riparto delle risorse 2023-2025 del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate".

Roma, 3 agosto 2022